

Allegato B

(Impianti e infrastrutture energetiche: regimi autorizzativi e competenze)

IMPIANTI A FONTI RINNOVABILI				
TIPOLOGIA DI IMPIANTO	SOGLIA DI POTENZA	CARATTERISTICHE TECNICHE	REGIME AUTORIZZATIVO	ENTE COMPETENTE
impianti fotovoltaici e relative opere e infrastrutture connesse	/	impianti su edifici o aree di pertinenza degli stessi all'interno delle zone destinate ad attività produttive o commerciali previste dagli strumenti urbanistici comunali (art. 16, comma 2)	EDILIZIA LIBERA (art. 16, commi 1-3)	COMUNICAZIONE INVIATA AL COMUNE (art. 4, comma 1)
	/	impianti fotovoltaici aderenti o integrati nei tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda, senza serbatoi di accumulo esterni o i cui componenti non modifichino la sagoma degli edifici stessi e la superficie dell'impianto non sia superiore a quella del tetto stesso (art. 16, comma 2)		
	< 1 MW	serre fotovoltaiche (art. 16, c. 4)	PAS (art. 16, commi 4 ss.)	COMUNE (art. 4, comma 1)
	< 1 MW	/ (art. 16, c. 4)		
	/	impianti aventi tutte le seguenti caratteristiche: i. i moduli fotovoltaici sono collocati sugli edifici; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati (art. 16, comma 4)		
	/	impianti che non integrano alcuno dei requisiti precedenti	AUTORIZZAZIONE UNICA (art. 12)	PROVINCIA: potenza elettrica nominale ≤ 20 MWe (art. 3, comma 1)
≥ 1 MW	serre fotovoltaiche (art. 12, comma 9)	REGIONE: potenza elettrica nominale > 20 MWe (art. 2, comma 1)		
impianti idroelettrici e geotermoelettrici e relative opere e infrastrutture connesse	/	impianti su edifici o aree di pertinenza degli stessi all'interno delle zone destinate ad attività produttive o commerciali previste dagli strumenti urbanistici comunali (art. 16, comma 2)	EDILIZIA LIBERA(art. 16, commi 1-3)	COMUNICAZIONE INVIATA AL COMUNE (art. 4, comma 1)
	≤ 200 kW	impianti realizzati in edifici esistenti sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici (art. 16, comma 2)		
	< 1 MW	/ (art. 16, c. 4)	PAS (art. 16, commi 4 ss.)	COMUNE (art. 4, comma 1)
	/	impianti che non integrano alcuno dei requisiti precedenti	AUTORIZZAZIONE UNICA (art. 12)	PROVINCIA: potenza ≤ 35 MWt ovvero potenza elettrica nominale ≤ 20 MWe (art. 3, comma 1) REGIONE: potenza > 35 MWt, ovvero potenza elettrica nominale > 20 MWe (art. 2, comma 1)

Impianti eolici e relative opere e infrastrutture connesse	/	singoli generatori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro, purché non ricadenti in zona A e B0 o singoli edifici a esse equiparati, come individuate dagli strumenti (art. 16, comma 2)	EDILIZIA LIBERA(art. 16, commi 1-3)	COMUNICAZIONE INVIATA AL COMUNE (art. 4, comma 1)
	/	singoli generatori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro aventi le seguenti caratteristiche cumulative: i. installati sui tetti degli edifici esistenti; ii. gli interventi non ricadono nel campo di applicazione del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, nei casi previsti dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo n. 115 del 2008 (art. 16, comma 2)		
	/	torri anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: i. realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; ii. installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; iii. sia previsto che la rilevazione non duri più di 36 mesi; iv. entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi. (art. 16, comma 2)		
	< 1 MWe	/ (art. 16, c. 4)	PAS (art. 16, commi 4 ss.)	COMUNE (art. 4, comma 1)
	/	torri anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore ai 36 mesi (art. 16, c. 4)		
	/	impianti che non integrano alcuno dei requisiti precedenti	AUTORIZZAZIONE UNICA (art. 12)	PROVINCIA: potenza elettrica nominale ≤ 20 MWe (art. 3, comma 1) REGIONE: potenza elettrica nominale > 20 MWe (art. 2, comma 1)
Impianti di generazione elettrica alimentati a biomasse, biogas, gas di discarica e gas residuati dai processi di depurazione	< 50 kW	Impianti alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas operanti in assetto cogenerativo (microgenerazione) (art. 16, comma 2)	EDILIZIA LIBERA (art. 16, commi 1-3)	COMUNICAZIONE INVIATA AL COMUNE (art. 4, comma 1)
	≤ 200 kW	Impianti alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas aventi tutte le seguenti caratteristiche: i. realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici; ii. aventi una capacità di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto. (art. 16, comma 2)		
	< 1 MWe	/ (art. 16, c. 4)	PAS(art. 16, commi 4 ss.)	COMUNE (art. 4, comma 1)
	≥ 1MWe	/	AUTORIZZAZIONE UNICA	PROVINCIA: potenza ≤ 35 MWt ovvero potenza elettrica nominale ≤ 20 MWe (art. 3, comma 1)

			(art. 12)	REGIONE: potenza > 35 MWt, ovvero potenza elettrica nominale > 20 MWe (art. 2, comma 1)
interventi su impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili esistenti	/	a) MODIFICHE NON SOSTANZIALI ad impianti che hanno ottenuto l'autorizzazione unica: interventi da realizzare sugli impianti fotovoltaici, idroelettrici ed eolici, a prescindere dalla potenza nominale, che non comportano variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata ad ospitare gli impianti stessi, né delle opere connesse. Per gli impianti a biomassa, bioliquidi e biogas non sono considerati sostanziali i rifacimenti parziali e quelli totali che non modifichino la potenza termica installata e il combustibile rinnovabile utilizzato (art. 12, comma 8)	PAS (art. 16, commi 4 ss.)	COMUNE (art. 4, comma 1)
	/	b) Ampliamenti, potenziamenti, rifacimenti totali e parziali, riattivazioni e modifiche che non rientrano fra gli interventi di cui alla lettera a)	AUTORIZZAZIONE UNICA (art. 12)	PROVINCIA: potenza ≤ 35 MWt ovvero potenza elettrica nominale ≤ 20 MWe (art. 3, comma 1) REGIONE: potenza > 35 MWt, ovvero potenza elettrica nominale > 20 MWe (art. 2, comma 1)
impianti di produzione di energia termica alimentati da fonti rinnovabili (art. 16, comma 7)	/	Impianti solari termici aventi tutte le seguenti caratteristiche: a) impianti aderenti o integrati nei tetti di edifici esistenti con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi; b) la superficie dell'impianto non sia superiore a quella del tetto su cui viene realizzato; c) gli interventi non ricadano nel campo di applicazione del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni.	EDILIZIA LIBERA – comunicazione inizio lavori (art. 16, comma 7)	COMUNE (art. 4, comma 1)
	/	Impianti solari termici aventi tutte le seguenti caratteristiche: a) gli impianti siano realizzati su edifici esistenti o su loro pertinenze, ivi inclusi i rivestimenti delle pareti verticali esterne agli edifici; b) gli impianti siano realizzati al di fuori della zona A), di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	EDILIZIA LIBERA – comunicazione inizio lavori ai sensi art. 6 DPR 380/2001 (art. 16, comma 7)	
	/	Impianti geotermici	v. art. 7, comma 4 d. lgs. 28/2011	/
	/	Impianti di produzione di calore da altre fonti rinnovabili realizzati negli edifici esistenti e negli spazi liberi privati annessi e destinati unicamente alla produzione di acqua calda e di aria per l'utilizzo nei medesimi edifici	EDILIZIA LIBERA – comunicazione inizio lavori ai sensi art. 6 DPR 380/2001 (art. 16, comma 7)	COMUNE (art. 4, comma 1)

ALTRI IMPIANTI E INFRASTRUTTURE			
TIPOLOGIA DI IMPIANTO	CARATTERISTICHE TECNICHE	REGIME AUTORIZZATIVO	ENTE COMPETENTE
elettrorodotti non di competenza statale e potenziamento di quelli esistenti, ivi incluse le linee dirette, compresi l'impiantistica e i manufatti ad essi funzionali (vedi anche art. 12, comma 7)	linee elettriche di carattere locale e regionale con tensione ≤ 35 kV realizzate in cavo interrato di qualsiasi lunghezza (art. 16, comma 2)	EDILIZIA LIBERA (art. 16, commi 1-3)	COMUNICAZIONE INVIATA AL COMUNE (art. 4, comma 1) ed eventualmente anche a PROVINCIA (se elettrorodotti con tensione $1 \leq 150$ kV, esclusi quelli che interessano territori di piú province e/o di carattere sovvraregionale) o REGIONE (se elettrorodotti di carattere regionale e sovvraregionale) (art. 16, comma 6)
	linee elettriche di carattere locale e regionale con tensione ≤ 35 kV realizzate in soluzione aerea, di lunghezza < 500 m (art. 16, comma 2)		
	manutenzione delle linee elettriche esistenti con la riparazione, rimozione e sostituzione dei componenti di linea con elementi di caratteristiche tecniche analoghe (art. 16, comma 2)		
	sostituzione di linee elettriche esistenti di qualsiasi tensione qualora realizzata sull'identico tracciato (art. 16, comma 2)		
	linee elettriche di distribuzione con tensione inferiore a 1 chilovolt (art. 16, comma 2)		
	all'interno delle stazioni elettriche esistenti, modifiche che non comportino aumenti di cubatura degli edifici, ovvero che comportino aumenti non superiori al 20 per cento delle cubature esistenti (art. 16, comma 2)		
Interventi sugli elettrorodotti esistenti che comportino variazioni di tracciato comunque contenute entro un massimo di 40 metri lineari, anche con sostituzione di componenti di linea (art. 16, comma 10)	DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' (DIA)	COMUNE	
interventi che non integrano alcuno dei requisiti precedenti	AUTORIZZAZIONE UNICA (art. 12)	PROVINCIA: elettrorodotti con tensione ≤ 150 kV, esclusi quelli che interessano territori di piú province e/o di carattere sovvraregionale (art. 3, comma 1) REGIONE: intesa con lo Stato per elettrorodotti con tensione > 150 kV; autorizzazione per elettrorodotti con tensione ≤ 150 kV che interessano territori di piú province, e/o di carattere sovvraregionale (art. 2, comma 1)	
gasdotti non di competenza statale, e i relativi potenziamenti, compresi l'impiantistica e i manufatti ad essi funzionali	gasdotti di distribuzione (art. 16, comma 2)	EDILIZIA LIBERA (art. 16, commi 1-3)	COMUNICAZIONE INVIATA AL COMUNE (art. 4, comma 1)
	sostituzione di gasdotti esistenti, sia di distribuzione che appartenenti alla rete nazionale e regionale di trasporto, qualora realizzata sull'identico tracciato e con la stessa pressione di esercizio e caratteristiche tecniche equivalenti a quelle esistenti (art. 16, comma 2)		
	interventi che non integrano alcuno dei requisiti precedenti	AUTORIZZAZIONE UNICA (art. 12)	PROVINCIA: gasdotti di distribuzione, con esclusione dei gasdotti appartenenti alla rete nazionale e regionale di trasporto (art. 3, comma 1)

			REGIONE: gasdotti che interessino territori di più province ovvero abbiano carattere sovraregionale (art. 2, comma 1)
impianti di produzione di energia elettrica da fonti tradizionali, anche in assetto cogenerativo, e relativi ampliamenti <i>(vedi anche art. 12, comma 7)</i>	impianti di microgenerazione con capacità di generazione massima inferiore a 50 kWe (art. 16, comma 2)	EDILIZIA LIBERA(art. 16, commi 1-3)	COMUNICAZIONE INVIATA AL COMUNE (art. 4, comma 1)
	gruppi elettrogeni di soccorso e gruppi elettrogeni costituenti attività a inquinamento atmosferico poco significativo ai sensi delle vigenti norme (art. 16, comma 2)		
	impianti che non integrano alcuno dei requisiti precedenti	AUTORIZZAZIONE UNICA (art. 12)	PROVINCIA: impianti a fonti tradizionali anche in assetto cogenerativo, con potenza ≤ 35 MWt (art. 3, comma 1) REGIONE: impianti a fonti tradizionali anche in assetto cogenerativo, con potenza > 35 MWt (art. 2, comma 1)
impianti e depositi di stoccaggio di oli minerali, compresi i relativi adempimenti in materia di gas da petrolio liquefatto (GPL)	il procedimento unico è obbligatorio per i soli impianti dotati di oleodotto, per gli altri è facoltativo (art. 12, comma 7)	AUTORIZZAZIONE UNICA (art. 12)	COMUNE: impianti e depositi non dotati di oleodotti con capacità ≤ 3.000 m³ (art. 4, comma 1) REGIONE: impianti e depositi dotati di oleodotti e/o con capacità > 3.000 m³ (art. 2, comma 1)
reti di teleriscaldamento di cui al DPR 327/2001 nei casi previsti	/	AUTORIZZAZIONE UNICA (art. 12)	PROVINCIA: reti che interessano il territorio provinciale (art. 3, comma 1) REGIONE: reti che interessano i territori di più province (art. 2, comma 1)